

Oggetto: Società "Radiologia Cavalcanti s.r.l." (P. IVA 04945961003). Autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale del presidio sanitario sito in Roma, via Taranto n. 58.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii. .
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21/03/2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 che modifica e integra DCA n. U0090/2010;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'atto 2, commi da 73 a 80;
- la D.G.R. 837 del 11/12/2017 recante "*Attribuzione al Segretario generale pro tempore del potere di adozione di atti e di provvedimenti amministrativi inerenti la direzione regionale Salute e Politiche sociali*".

VISTI:

- il DCA n. U00027 del 07.02.2013 recante "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Radiologia Cavalcanti s.r.l.", gestito dalla "Radiologia Cavalcanti s.r.l." (P. IVA 04945961003), con sede in Via Taranto n. 58 - 00182 Roma*";
- il DCA n. U00245 del 01/08/2016 recante "*Società "Radiologia Cavalcanti s.r.l." (P. IVA 04945961003). Autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale del presidio sanitario sito in Roma, via Taranto n. 58. Integrazione del DCA n. U00027 del 07.02.2013.*";
- il DCA n. U00304 del 06/10/2016 recante "*Società "Radiologia Cavalcanti s.r.l." (P. IVA 04945961003). Autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale del presidio sanitario sito in Roma, via Taranto n. 58. Integrazione del DCA n. U00027 del 07.02.2013 e del DCA U00245 del 01.08.2016.*";

VISTA l'istanza, acquisita con nota prot. n. 379616 del 24/7/2017, e la relativa integrazione, acquisita con nota prot. n. 474409 del 22/09/2017, con la quale la società "Radiologia Cavalcanti S.r.l." (P. IVA 04945961003) ha chiesto alla Regione Lazio l'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale senza variazioni strutturali del presidio sanitario sito in Roma in via Taranto 58;

PRESO ATTO della regolarità dell'istanza e della completezza dell'allegata documentazione, l'"Area Pianificazione e Controllo Strategico, Verifiche e Accreditamenti – Ufficio Requisiti Autorizzativi e di Accreditamento" della Regione Lazio, con nota prot. n. 504103 del 09/10/2017, ha richiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 2 di effettuare la verifica, di cui agli artt.

7 della L.R. n. 4/2003 e 9 del R.R. n. 2/2007;

VISTA la nota Prot. n. 92319 del 19/02/201 con la quale il Direttore Generale dell'ASL ROMA 2, in relazione all'istanza di cui trattasi, ha comunicato che la struttura sanitaria sita in Roma in via Taranto 58, risulta conforme ai requisiti autorizzativi previsti dal D.C.A. 8/2011 e ss.mm.ii. ;

RITENUTO, pertanto, di dover autorizzare all'esercizio per ampliamento funzionale senza variazioni strutturali il presidio sanitario sito in Roma, via Taranto 58, gestito dalla società "Radiologia Cavalcanti S.r.l." (P. IVA 04945961003), per la branca specialistica di:

- **OTORINOLARINGOIATRIA**

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:

- di autorizzare all'esercizio per ampliamento funzionale senza variazioni strutturali il presidio sanitario sito in Roma, via Taranto 58, gestito dalla società "Radiologia Cavalcanti S.r.l." (P. IVA 04945961003), per la branca specialistica di:

- **OTORINOLARINGOIATRIA**

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto con i DCA n. U00027 del 07.02.2013, n. U00245 del 01/08/2016 e n. U00304 del 01/08/2016.

Per gli effetti delle sopra citate modifiche, la configurazione complessiva del presidio sanitario sito in Roma, via Taranto 58, gestito dalla società "Radiologia Cavalcanti S.r.l." (P. IVA 04945961003), alla data del presente provvedimento è la seguente:

a) attività autorizzate:

- Risonanza Magnetica Settoriale (Paramed MRJ 2200 – Tesla 0,22) relativa ad esami diagnostici su arti e articolazioni;
- Diagnostica per Immagini – Radiologia diagnostica;
- Presidio ambulatoriale polispecialistico per le branche di Cardiologia, Ortopedia, Dermatologia, Ginecologia, Angiologia, Neurologia, Otorinolaringoiatria;

b) attività accreditate:

- Diagnostica per Immagini – Radiologia diagnostica;

Il legale rappresentante della società "Radiologia Cavalcanti S.r.l.", con sede legale in Roma, via Taranto 58, è la sig.ra Troiano Clara, nata a Roma il 24/07/1945.

Il Direttore Sanitario è il dott. Impara Luca, nato a Roma il 03/11/1979, laureato in Medicina e Chirurgia, specializzato in Radiodiagnostica ed iscritto all'Ordine Provinciale dei Medici-Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma al n. 54313

Il presente provvedimento sarà notificato al legale rappresentante della struttura, all'AUSL di ROMA2 ed al Municipio VII di Roma Capitale.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai

sensi dell'art. 8 comma 2 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'amministrazione, all'ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'articolo 8.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti

